I NODI DEL COMMERCIO

LO SHOPPING
CASTELLI: «ABBIAMO VOLUTO GARANTIRE ALLA NOTTE DI SAN LORENZO UN CARATTERE DI SPECIALITÀ CI SARÀ LA POSSIBILITÀ DI FARE SHOPPING IN CENTRO»

Notte bianca con Paolo Belli e la Big Band «Il nostro dialogo con Wap resta aperto»

Castelli replica all'associazione: «Disponibili ad accogliere proposte per le iniziative»

SARANNO PAOLO BELLI e la Big Band, come già anticipato dal Carlino, gli artisti ospiti, gli unici, della notte bianca ascolana, in programma come ormai tradizione il giorno di San Lorenzo, il 10 agosto. Il Comune ha infatti contrattualizzato ieri, per la no-stop di scena nel cuore delle 'cento torri', il noto cantante fondatore del gruppo musicale 'Ladri di Biciclette', oltreché carismatico conduttore televisivo, che dunque la notte delle stelle cadenti intratterrà in piazza del Popolo il pubblico con la sua band. «Riteniamo che il format della notte bianca – dice il sindaco Castelli –, per come è stata concepita nella nostra città negli ultimi anni, sia divenuta insostenibile sotto il profilo del rapporto costi/benefici. Ciò nonostante abbiamo voluto comunque garantire alla notte di San Lorenzo un carattere di specialità tale da consentire, in quella specifica serata e secondo la consuetudine, la possibilità di fare shopping nel centro storico. In quest'ottica, accertata nella giornata di martedì la necessaria copertura finanziaria, abbiamo sciolto la riserva con l'agenzia che ci aveva proposto le evento con l'artista emiliano. Evento che ovviamente sarà gratuito e aperto al pubblico». Insomma, il nuovo format annunciato dal primo cittadino sarà la novità di questa più che decennale edizione della notte bianca di Ascoli. Edizione per la quale il Comune, a differenza di quello che immaginava fino a poche ore fa l'associazione 'Wap', è aperto alla collaborazione dei commercianti del centro storico.

L'ARTISTA Paolo Belli

«C'è la disponibilità – continua Castelli – ad accogliere proposte che provengano da commercianti desiderosi di collaborare con il Comune per allestire iniziative collaterali al concerto di Paolo Belli e per rendere più ricca e vitale la serata del 10 agosto. Con l'assessore Filiaggi abbiamo convenuto di riservare ulteriori risorse specifiche per sostenere simili iniziative di partenariato e di chiedere all'associazione Wap se intende confermare la già manifestata disponibilità a collaborare. Negli ultimi mesi abbiamo costruito un bel rapporto con questo sodalizio di commercianti che ha sempre affermato di voler costruire, e non semplicemente polemizzare. Stimolati da questo approccio, come amministrazione comunale, abbiamo dimostrato fattivamente che, quando la volontà è costruttiva, è possibile e utile fare strada insieme. Se al contrario Wap, in questi ultimi tempi, avesse deciso di cambiare orientamento e di interpretare un ruolo più orientato alla polemica che alla cooperazione con il Comune, ne prenderemo atto».

Lorenza Cappelli

UN ANNO FA La notte bianca del 10 agosto 2016

IL CASO LELI DI 'ORE 18': «PENALIZZATI, NON CI HANNO DATO IL TEMPO PER ORGANIZZARCI»

C'è il giuramento, via tavoli e ombrelloni del bar

È POLEMICA sul palco eretto in piazza del Popolo, struttura che domani ospiterà le autorità in occasione del solenne giuramento di fedeltà del 235esimo Rav Piceno. La cerimonia che inizierà a partire dalle 10 vedrà impegnati ben 431 volontari chiamati a gridare il loro 'lo giuro' sulle note dell'inno di Mameli. Ma impossibile nascondere qualche disagio creato ad alcune attività del 'salotto cittadino'. A sottolineare le problematiche arrecate a qualche esercizio commerciale sono i gestori del caffé 'Ore 18' che da martedì mattina si sono visti rimuovere completamente tutti i tavolini esterni per consentire di sistemare il palco. Una struttura che visivamente vedrà sparire l'esercizio, sormontato dalla tribunetta che campeggerà al centro della piazza. «È assurdo – dice Matteo Leli, proprietario del bar – veder montare un palco tre o quattro giorni prima di un evento, mi è sembrata una scelta esagerata. Praticamente con questa struttura la mia attività sarà penalizzata molto». Il palco infatti è stato ubicato precisamente di fronte all'ingresso del palazzo dei Capitani. Per le attività situate sotto le caratteristiche costituirà un problema di non poco conto. Ma a lasciare perplesso il proprietario del Caffè 'Ore 18' sarebbe stata la tempistica con la quale è stata comunicata la decisione. «Non ci hanno nemmeno dato il tempo di organizzarci – ha proseguito –. La comunicazione ci è stata data lunedì sera in via non ufficiale e martedì mattina alle 7 ci avevano già rimosso tavoli, sedie e ombrelloni. Senza neanche avere l'accortezza di avvisarmi dove magari spostare le nostre cose. Noi tra l'altro qui paghiamo una bella cifra per la concessione del suolo pubblico. In pratica restare aperti in questi giorni non avrà senso, lavoreranno tutti gli esercizi tranne il nostro. Economicamente subiremo un danno non indifferente. Non potremo rimettere i tavolini prima di sabato e questo ci manderà all'aria una cena con una cinquantina clienti».

mas.mar.

DOMANI LA CERIMONIA Martedì mattina sono stati rimossi tavoli, sedie e ombrelloni del locale

IN BREVE

La rottura

L'associazione Wap aveva accusato il Comune di scarsa collaborazione e di aver «boicottato gli eventi». Castelli: «Negli ultimi mesi si era creato un bel rapporto con questo sodalizio»

La scelta

I gestori del caffé 'Ore 18' da martedì mattina si sono visti rimuovere completamente tutti i tavolini esterni per consentire di sistemare il palco in vista del giuramento

La sicurezza

Sei blocchi di cemento sono stati posizionati in via dei Bonaparte. La decisione è stata presa dal Comune a seguito della pericolosità dell'impalcatura del palazzo antistante il forno